

## E' morta Lilli Carati

**Pubblicato:** Martedì 21 Ottobre 2014

**E' scomparsa ieri all'età di 58 anni**, dopo una lunga malattia, l'attrice varesina **Ileana Caravati**, nota al pubblico col nome d'arte di **Lilli Carati**. Nota per essere stata, insieme a Gloria Guida, una delle sex symbol degli anni '70 grazie alla partecipazione a numerosi film della cosiddetta **commedia sexy all'italiana**, Lilli Carati ha avuto una carriera cinematografica tra alti e bassi e una vita privata tormentata.

### **GUARDA LE FOTO**



**Figlia di una famiglia di commercianti varesini** Ileana iniziò la sua carriera nel 1974 con il secondo posto a Miss Italia. Subito venne scritturata da Franco Cristaldi della Vides Cinematografica grazie al quale ottenne le prime parti in film polizieschi e del genere exploitation. Nel 1978 interpretò il ruolo di coprotagonista con Gloria Guida nel film di Ferdinando Di Leo **“Avere vent’anni”** che subì censure di ogni tipo per la presenza di numerose scene esplicite di violenza. Con Pasquale Festa Campanile girò **“Il corpo della ragassa”**, tratto da un romanzo di Gianni Brera, al fianco di Enrico Maria Salerno e Renzo Montagnini. Dopo l'incidente d'auto nel quale rischiò di morire, nel 1981, la sua carriera subisce un primo brusco stop per la riabilitazione e solo dopo quattro anni tornò sul grande schermo con una serie di film erotici. Nel contempo Lilli Carati cadde nel vortice della droga e – come lei ammise in seguito – finì a girare film a luci rosse per pagarsi le sostanze.

LA SUA STORIA, RACCONTATA A “STORIE VERE” PROGRAMMA RAI DEL 1994

**L'arresto nel 1988 nei pressi di Luino con addosso dell'eroina** e i due tentativi di suicidio furono i punti più bassi della sua vita privata. Solo a partire dal 1990 Ileana riuscì a scrollarsi di dosso definitivamente la dipendenza. A partire dal 2008 è tornata ad apparire in un pubblico dopo un lungo silenzio in varie trasmissioni e nel 2012, proprio mentre era tornata sul set per un nuovo film, un tumore

al cervello la costrinse a ritirarsi nuovamente fino alla prematura scomparsa avvenuta ieri.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it